



ARTquake

Palazzo Collicola Arti Visive

Spoleto (06049 PG)

Durata: 7 aprile – 27 maggio 2018

Inaugurazione: sabato 7 aprile, ore 12

Autore: Sistema Museo

Data: 05 aprile 2018

Categoria: Arte contemporanea

<http://www.palazzocollicola.it>

"*Samuel ha un anno*" è il progetto di comunicazione della Regione Umbria pubblicato a un anno dagli eventi sismici del 2016. Immagini e testi raccontano l'esperienza di persone che non si sono arrese di fronte ad una catastrofe naturale particolarmente violenta. Il progetto, dopo una prima tappa durante l'evento Expo Casa a Umbriafiere, viene esposto dal 7 aprile al 27 maggio a Spoleto presso Palazzo Collicola Arti Visive. L'inaugurazione si terrà alle ore 12 con presentazione a cura di Paolo Belardi, direttore dell'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" di Perugia.

Sono **nove storie** di persone, di famiglie, di agricoltori, di professionisti, di insegnanti, di precari che affrontano il lato quotidiano della ricostruzione delle proprie esistenze, prima di quella materiale. In tutti c'è un obiettivo primario: **continuare a far vivere la propria terra.**

Il racconto fotografico è a cura del fotografo Marco Giugliarelli, i testi della giornalistaCristiana Mapelli.

Grazie all'idea dell'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" di Perugia e alla collaborazione con il Comune di Spoleto, Sistema Museo e la Casa di Reclusione di Spoleto, "*Samuel ha un anno*" diventa l'installazione *ARTquake*. Un borgo ideale generato dalla composizione spaziale di dieci micro-case che intendono rimarcare la necessità di affrontare i temi della ricostruzione post-sismica attraverso l'uso di materiali della tradizione, rinnovati dalla forza evocativa dello sguardo, come il legno e la canapa, mettendo al centro dell'attenzione le vite e le emozioni di chi le abita.

Un'installazione, al contempo crepuscolare e luminosa, che intende superare l'idea stereotipata della casa tradizionale, prefigurando il fascino delle sfide dei prossimi anni ovvero anticipando le qualità delle abitazioni del futuro, con particolare riferimento al carattere nomade, e le qualità degli abitanti del futuro, con particolare riferimento alla capacità di resilienza.

Per abitare dovunque e comunque.

